

Progetto Gutenberg 2024/2025

Bando di Concorso nazionale per l'illustrazione della fiaba

Buongiorno,

la presente per informarla che la nostra compagnia ha indetto il PROGETTO GUTENBERG 2024/2025 che è allo stesso tempo un progetto lettura, un concorso nazionale di letteratura per l'infanzia, un concorso nazionale per illustratori dell'infanzia e la stampa di un libro. Il progetto si rivolge alle classi quarte e quinte delle scuole primarie del Comune di Fucecchio (FI), di Barberino Tavarnelle (FI) e di Greve in Chianti (FI)

Nel mese di settembre è stato indetto il 'Concorso Nazionale per la scrittura di una fiaba'.

Tra tutte le fiabe che ci erano arrivate ne abbiamo selezionate dieci.

Le dieci fiabe finaliste sono state lette e sottoposte al giudizio di una giuria composta da 422 bambini delle classi IV e V elementari del Comune di Fucecchio (FI), Barberino Tavarnelle (FI) e Greve in Chianti (FI)

La fiaba vincitrice è stata **"Cane Brutto" di Andrea D'Amico** ed ha bisogno di essere illustrata. Alleghiamo la fiaba.

Adesso è uscito quindi il **bando di Concorso nazionale per l'illustrazione della fiaba**.

La partecipazione al Concorso è gratuita ed aperta ad artisti maggiorenni di qualsiasi nazionalità, luogo di origine o residenza.

Chiunque voglia partecipare dovrà inviarci **entro martedì 21 gennaio 2025 una tavola illustrata in formato digitale, con le seguenti caratteristiche:**

- JPEG a 300 dpi in RGB
- a colori
- realizzata con qualsiasi tecnica (tradizionale, digitale o mista)
Vi chiediamo di specificare nel testo della email il tipo di tecnica usata.
- La tavola dovrà essere nominata con il vostro nome e cognome
- andrà inviata all'indirizzo alice@terzostudio.it, se pesante con wetransfer.com
- Formato quadrato o rettangolare, considerando che il libro verrà stampato in formato 210 x 210 mm (chiuso), 420 x 210 mm (aperto)

Una giuria di adulti selezionerà tra tutte le tavole partecipanti le dieci immagini che saranno sottoposte al giudizio della giuria dei bambini (composta dai piccoli giurati di quarta e quinta elementare), che decideranno così l'illustrazione vincitrice e quindi il grafico/a che illustrerà il nostro libro.

Gli illustratori che si classificheranno:

- **al secondo e al terzo posto** riceveranno un premio in denaro di € 100,00 al lordo della ritenuta d'acconto.
- **L'illustratore che vincerà il concorso** riceverà un premio in denaro di € 1.800,00 al lordo della ritenuta d'acconto, e dovrà completare il suo lavoro grafico per l'illustrazione del libro, inviando altre 8 tavole (per un totale di 8 + 1 tavola iniziale) improrogabilmente entro il **21 aprile 2025**

Dettagli sul libro Gutenberg 2024/2025

L'albo sarà destinato ai bambini della scuola primaria e verrà stampato in formato 210 x 210 mm (chiuso), 420 x 210 mm (aperto) e sarà composto da n. 32 pagine, comprensive di copertina.

La suddivisione della fiaba sarà concordata insieme con l'illustratore vincitore.

L'illustratore vincitore del Concorso dovrà inviarci entro i primi di marzo lo storyboard (le bozze illustrate delle pagine della storia). Le 8 tavole illustrate da realizzare avranno il formato 420 x 210 mm e andranno a coprire le 22 pagine del testo della fiaba (n. 10 pagine saranno dedicate: copertina + ultima di copertina+ 4 risguardi + credits + titolo + biografie+ progetto Gutenberg)

Se sei interessato puoi partecipare nel rispetto dei termini previsti, inviandoci una tavola illustrata e riempiendo la liberatoria allegata.

Insieme a questo bando troverai la fiaba vincitrice del Concorso.

Se vuoi visionare i due albi illustrati Gutenberg realizzati dal 2021, visita la nostra pagina:

<https://www.terzostudio.it/editoria/progetto-gutenberg/>

SPIEGAZIONE DELLO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Progetto Gutenberg è un format registrato da Terzostudio progetti per lo spettacolo s.r.l

A settembre è uscito il bando di Concorso nazionale per la scrittura di una fiaba.

Nel mese di ottobre una giuria di adulti ha selezionato i 10 testi finalisti che verranno sottoposti ad una giuria composta da bambini di IV e/o V delle scuole primarie che hanno aderito al progetto.

Ogni bambino viene 'investito' del ruolo di 'giurato popolare' e gli viene consegnato il Tesserino di Giudice. In circa due mesi, i bambini di tutte le classi aderenti leggono le dieci fiabe dando i loro giudizi (da '1' non mi piace a '5' è bellissima). Entro il 19 dicembre sono stati raccolti i giudizi di tutte le classi ed è stata proclamata la fiaba vincitrice.

Dal 23 dicembre 2024 viene spedito il Bando di concorso nazionale per l'illustrazione della fiaba vincitrice ad un nutrito numero di illustratori per l'infanzia (insieme al testo vincitore inserito nel bando). Gli illustratori parteciperanno al bando inviando una illustrazione (spedita in digitale).

Il bando scadrà martedì 21 gennaio 2025.

Subito dopo, una giuria di adulti seleziona 10 illustrazioni da sottoporre alla giuria dei ragazzi. Le illustrazioni scelte vengono riprodotte a colori in digitale in numero idoneo (una per ogni classe partecipante). La giuria dei ragazzi entro il 21 febbraio 2025 sceglierà l'illustrazione vincitrice.

Nel periodo dal 21 febbraio 2025 al 21 aprile 2025 l'illustratore dovrà completare con almeno altre 8 tavole il testo vincitore.

Nel mese di maggio verrà realizzata l'impostazione grafica e la stampa del Libro Progetto Gutenberg. Sarà stampato un numero di copie tale da coprire tutti i bambini e le loro insegnanti, n. 15 copie per l'illustratore n. 15 copie per la scrittrice.

A seguire troverete la fiaba da illustrare e la liberatoria da compilare.

**Fiaba vincitrice del “Concorso nazionale per la scrittura di una fiaba”
Progetto Gutenberg 24.25**

Cane Brutto

di Andrea D’Amico

In una vecchia casa abbandonata vicino ad un fiume, erano nati sette cuccioli di cane, bellissimi. A dire il vero i cani bellissimi erano sei, uno di questi, l’ultimo, era brutto, anzi bruttissimo.

Tra i cani belli ce n’era uno che aveva il pelo lungo e liscio color oro, un altro con zampe lunghe ed eleganti, un altro ancora con delle bellissime orecchie dritte e simmetriche.

Cane Brutto, anzi bruttissimo, era nato con il pelo arruffato e pieno di nodi, le sue zampe erano storte e le orecchie erano talmente grandi e arricciate che sembrava un maialino.

Quella mattina una bambina durante una passeggiata trovò questi sette cuccioli. Decise che li avrebbe messi dentro una cesta e portati al mercato per regalarli ai passanti. E così fece.

Man mano che le ore scorrevano, i cuccioli venivano scelti e adottati dagli umani.

Alla fine della giornata tutti i cani, tranne uno, avevano trovato un padrone.

Cane Brutto, anzi bruttissimo, era rimasto l’unico cane nella cesta a non essere stato adottato.

Si fece notte. Tutto solo e infreddolito Cane Brutto si accorse che gli umani erano nelle proprie case, vicino al fuoco caldo di un camino, insieme ai loro nuovi amici a quattro zampe.

Il giorno dopo, di mattina presto, Cane Brutto fu svegliato dal rumore di un camion della spazzatura che stava per inghiottirlo insieme ai rifiuti lasciati nella piazza del mercato.

Fortunatamente Cane Brutto fu svelto a balzare fuori dalla cesta ed evitare il peggio.

Quando si fu ripreso dallo spavento, Cane Brutto andò in giro per il paese.

Gli umani che con i loro cani al guinzaglio incrociavano sulla strada Cane Brutto esclamavano:

“Oddio che cane brutto!” oppure “E’ il cane più brutto di sempre” ed ancora “E’ così brutto che potrebbe vincere il premio Cane più brutto dell’anno”.

Ma Cane Brutto non dava nessuna importanza al giudizio di quelle persone, un po’ perché non aveva ben capito il significato della parola “brutto” ed un po’ perché non si era mai visto allo specchio.

Un giorno mentre passava vicino alla vetrina di un negozio, si voltò e vide la sua immagine riflessa.

Per la prima volta vide com’era il suo aspetto e la sua reazione fu incredibile: Cane Brutto si esaminò attentamente e poi cominciò a sbellicarsi dalle risate. Cane Brutto trovava il suo aspetto buffo, ma non brutto. Per lui, la sua immagine era assolutamente normale, anzi era unica!

Fu così che Cane Brutto divenne amico di molti altri animali del quartiere, unici come lui. Amici che avevano uno spiccato senso dell’umorismo.

Tra i nuovi amici c’era un gatto di nome Cacchio, perché gli mancava un occhio. Poi c’era Galoppo, un cane un po’ zoppo e infine c’era anche una topina di nome Pagoda, detta così perché gli mancava la coda.

Questo gruppo di amici era felice insieme. Erano molto legati e si aiutavano a vicenda al di là delle loro imperfezioni e della differenza di specie.

Per loro procurarsi il cibo non era sempre facile, così come evitare il pericolo di essere investiti da un’automobile in corsa. Per non parlare di quando all’improvviso si scatenavano certi temporali e trovare un nascondiglio asciutto e sicuro diventava quasi impossibile.

Un giorno accadde una cosa veramente incredibile. I nostri tre amici stavano chiacchierando sotto un albero vicino alla stazione dei treni della città dove vivevano.

Il passaggio a livello si stava per chiudere per permettere il transito di un treno ad alta velocità. Un bambino pensò che con uno scatto sarebbe riuscito a superare le barriere del passaggio a livello prima che queste si richiudessero. Ma sfortunatamente la sua scarpa rimase incastrata tra i binari del treno.

Cane Brutto vide tutta la scena, fu il più veloce di tutti a lanciarsi verso il povero bambino, il treno sarebbe transitato su quelle rotaie in pochi secondi.

Con un balzo, Cane Brutto scavalcò la sbarra del passaggio a livello ormai chiuso, in un attimo addentò la scarpa del bambino e lo liberò dalla cavità.

Il treno passò mezzo secondo dopo, quasi sfiorandoli.

Era fatta: la paura era stata tanta, ma il bambino era salvo!

Gli umani dietro le barriere del passaggio a livello, che avevano assistito alla scena senza poter fare niente, cominciarono ad applaudire, qualcuno urlò di felicità e scesero delle lacrime di gioia per il salvataggio appena compiuto.

Da quel giorno Cane Brutto ed i suoi amici non dovettero più rovistare tra la spazzatura in cerca di cibo o andare a dormire in un luogo freddo e umido.

Per gli abitanti di quella città Cane Brutto era diventato un eroe. Per lui ed i suoi amici venne costruita una casetta in legno a tre piani con tanto di finestre che davano sul parco. Tutti i giorni c'era la fila di umani che portavano cibo prelibato in quantità.

E da allora, quando i passanti incrociavano Cane Brutto esclamavano:

“Guarda c'è Biaggio il cane famoso per il suo CORAGGIO!”

PROGETTO GUTENBERG 2024/2025

Un progetto finanziato:

Comune di Fucecchio, Comune di Barberino Tavarnelle e Comune di Greve in Chianti

Con la partecipazione:

Istituto Comprensivo Fucecchio
Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani
Istituto Comprensivo Greve in Chianti

Ideazione e organizzazione:

TERZOSTUDIO progetti per lo spettacolo



TERZOSTUDIO
PROGETTI PER LO SPETTACOLO

tel/fax 0571 485078 - www.terzostudio.it
teatrodistrada@terzostudio.it

A Terzostudio progetti per lo spettacolo organizzatore del Progetto Gutenberg

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Il sottoscritto..... nato a il

..... e residente a in via

Tel.

DICHIARO QUANTO SEGUE

di essere l'autore della illustrazione abbinata al testo "Cane Brutto" e catalogata con il mio nome;

che la suddetta illustrazione è inedita;

che con la suddetta illustrazione intendo partecipare al Progetto Gutenberg 2024/2025 indetto da Terzostudio Progetti per lo spettacolo;

che nel caso in cui la Giuria dei Bambini classifichi l'illustrazione da me presentata al primo posto e quindi vincitrice del Concorso, mi impegno a presentare entro il 21 aprile 2025 altre otto illustrazioni;

che dopo la consegna delle suddette illustrazioni potrò ricevere il premio di € 1.800,00 al lordo di ritenuta d'acconto,

che dopo il ricevimento del Premio autorizzo automaticamente la pubblicazione delle illustrazioni a corredo del testo "Cane Brutto" senza che io abbia null'altro da pretendere a nessun titolo.

Data e firma

Si allega fotocopia del documento di identità